

CONSIGLIO GENERALE

Riunione del 29 aprile 2010

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'8 APRILE 2010

IL CONSIGLIO GENERALE. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione dell'8 aprile 2010.”. (**Astenuti i Componenti non presenti alla riunione dell'8 aprile 2010**).

SISTEMA DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE -

IL CONSIGLIO GENERALE: Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto del rilievo che le Società strumentali controllate dall'ACI rivestono nell'ambito della Federazione ai fini del pieno perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente; tenuto conto dei significativi benefici, in termini di efficacia ed economicità dei servizi resi ai Soci ed all'utenza in generale, che un più funzionale governo delle stesse ed una razionalizzazione dei rapporti è in grado di apportare; preso atto della necessità per l'Ente di predisporre un modello di *governance* delle Società controllate organico e strutturato, nonché coerente con il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento; tenuto conto che, alla luce di quanto sopra ed in aderenza alle linee programmatiche definite è stato a suo tempo avviato un progetto di ridefinizione del sistema della *governance* dei rapporti tra l'ACI e le proprie Società controllate; preso atto, inoltre, che, in considerazione della complessità dell'operazione in ragione dei vincoli derivanti dall'evoluzione del quadro normativo di riferimento, nonché del numero delle strutture attualmente controllate dall'ACI e del diversificato ambito di attività presidiato dalle stesse, il Comitato Esecutivo, nella riunione del 23 aprile 2008, ha conferito al Prof. Avv. Giorgio Meo, Ordinario di Diritto Commerciale nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e professionista di comprovata esperienza in materia, l'incarico di collaborazione volto alla definizione di un modello di *governance* delle Società controllate dall'ACI; vista, al riguardo, la deliberazione adottata nella riunione del 18 dicembre 2008, con la quale, all'esito di detto incarico con cui sono stati delineati i termini essenziali del nuovo sistema della *governance*, è stato approvato il documento “Sintesi progetto di Governance” recante le linee d'azione generali del sistema di *governance* dei rapporti tra l'ACI e le Società controllate; preso atto che, al fine di dare attuazione alle linee definite dal citato documento “Sintesi progetto di Governance”, è stata predisposta una bozza di Regolamento finalizzato a: 1) implementare un modello strutturato ed organizzato di *governance* fondato su regole trasparenti ed omogenee ed idoneo a costituire il quadro normativo di riferimento interno applicabile all'intero sistema ACI; 2) adeguare il sistema di governo delle società controllate alle più recenti innovazioni normative nel rispetto dei vincoli pubblicistici e privatistici, anche con riguardo alle migliori prassi in materia di *governance* di gruppi pubblici e privati; 3) garantire all'ACI, attraverso la disciplina dei rapporti con le

Società controllate e la definizione di specifici iter deliberativi ed autorizzativi, l'adeguato esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo che l'ordinamento assegna agli Enti capogruppo; visto il testo di "Regolamento di *governance* delle Società controllate dall'ACI" allegato al presente verbale sotto la lettera A); ritenuto il documento in parola rispondente all'esigenza di garantire che le Società controllate operino secondo le seguenti linee direttrici: - rispetto del quadro normativo applicabile, per quanto attiene a vincoli privatistici, di ordinamento e di funzionamento, e a vincoli pubblicistici, con particolare riferimento alla normativa in materia di partecipazioni possedute da enti pubblici; - strumentalità alle finalità istituzionali dell'Ente e coerenza con gli indirizzi da questo emanati; - rispetto delle regole di *governance* e degli *iter* deliberativi e autorizzativi disciplinati dall'ACI; - coerenza con gli indirizzi operativi e con la pianificazione dell'Ente e rispetto dei vincoli economici, finanziari e di investimento previsti dai piani, pluriennali e annuali, monitorati sistematicamente dall'ACI; - rispetto dei requisiti di trasparenza, integrità e veridicità dei documenti finanziari e dati contabili e in coerenza con gli *iter* procedurali e autorizzativi disciplinati dall'ACI; - rispetto delle regole stabilite dall'Ente volte a disciplinare comportamenti e processi rilevanti, comuni o trasversali alle società partecipate; - rispetto degli adempimenti e dei flussi informativi stabiliti dall'ACI; preso atto, in particolare, che l'art. 8.3 del Regolamento medesimo prevede la costituzione, da parte dell'ACI, di una apposita Società, dei cui servizi si avvarranno le Società controllate per lo svolgimento delle attività di *internal audit*, onde centralizzare in un unico soggetto le attività di verifica dei controlli interni al complessivo sistema di *governance*; ritenuto rispondente agli interessi dell'Ente procedere alla costituzione di detta Società, anche al fine di razionalizzare e contenere i costi a carico delle Società collegate; preso atto, altresì, delle osservazioni e delle proposte emerse nel corso della riunione; ravvisata la conseguente necessità di apportare talune modifiche al citato testo di Regolamento, allo scopo di conformarlo a dette osservazioni e proposte, nonché di procedere ad ulteriori interventi ed affinamenti di carattere formale e lessicale; preso atto, inoltre, che il Regolamento stesso prevede, all'art. 4.3, che con direttiva dell'ACI verranno disciplinati gli specifici requisiti cui, in aggiunta a quelli di legge, sarà subordinata l'assunzione della carica di amministratore, le cause di incompatibilità, di ineleggibilità e di decadenza; ritenuto di disciplinare sin d'ora taluni principi chiave in base ai quali definire le direttive da rivolgere alle Società; ritenuto conseguentemente di apportare al testo del Regolamento in parola, anche in coerenza con i principi statuari e nel rispetto delle competenze attribuite agli Organi dell'Ente, le integrazioni relative ai seguenti profili: - puntuale definizione dei criteri di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza nell'assunzione della carica di componente degli Organi di amministrazione e di controllo delle Società, con particolare riguardo alla previsione di incompatibilità tra la carica di Presidente di Automobile Club e quella di membro del Collegio sindacale della Società medesima; - previsione di una periodica rendicontazione da parte del Presidente dell'ACI al Consiglio Generale sull'andamento della *governance*; **1) approva** il "Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI" e **conferisce mandato al Presidente** per la predisposizione del testo definitivo, così come emendato con le integrazioni e le

modifiche indicate in premessa atte a recepire le indicazioni e le proposte emerse nel corso della riunione; **2) autorizza** la costituzione di una Società per lo svolgimento delle attività di *internal audit* del sistema ACI, secondo quanto previsto dall'art. 8.3 del Regolamento medesimo e **conferisce mandato al Comitato Esecutivo** per l'approvazione del relativo schema di Statuto, nonché per la predisposizione degli adempimenti necessari alla costituzione di detta Società, con particolare riguardo alla definizione del capitale sociale e della partecipazione azionaria dell'ACI in seno a detta Società; **3) approva** le seguenti linee direttive dell'azione dell'Ente sulle Società collegate: - puntuale definizione dei criteri di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza nell'assunzione della carica di componente degli Organi di amministrazione e di controllo delle Società, con particolare riguardo alla previsione di incompatibilità tra la carica di Presidente di Automobile Club e quella di membro del Collegio sindacale della Società medesima; - previsione di una periodica rendicontazione da parte del Presidente dell'ACI al Consiglio Generale sull'andamento della *governance*.". (Astenuto: Monciatti)

REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA A NORMA DELL'ART.7, COMMI 6 E 6 BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N.165

IL CONSIGLIO GENERALE: Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

"Visto l'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 che disciplina, in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle P.A., i presupposti in base ai quali le Amministrazioni, per esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata esperienza, stabilendo, al successivo comma 6 bis, che "*Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione*"; vista la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state fornite le direttive inerenti all'attuazione della normativa in materia di collaborazioni esterne, nonché uno schema di regolamento per le Pubbliche Amministrazioni; ritenuto di procedere alla regolamentazione degli incarichi di collaborazione esterna affidati dall'Ente in ottemperanza alle disposizioni vigenti ed in linea con la citata circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e con lo schema di regolamento allegato alla circolare medesima; **approva** il "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", nel testo riportato in allegato al presente verbale sotto la lett.B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione."

